

Dalla presentazione del libro

Umberto Zanotti Bianco ha prospettato una "rivoluzione culturale", un'inversione di mentalità, un risveglio delle coscienze attraverso il recupero della dignità perduta, risveglio che, però, ancora oggi tarda a manifestarsi. Una "rivoluzione culturale" che non è avvenuta allora e non è visibile ancora oggi. Lo stesso gap nord-sud che Zanotti denunciava allora è lo stesso gap che ancora oggi paralizza il meridione. Finché il divario nord-sud perdura, diceva Zanotti, non vi sarà sviluppo per la Calabria e a ragione di questo dislivello, la distribuzione delle risorse è disuguale, è iniqua, è incoerente tanto da accrescere il divario stesso. È necessario, pertanto, riscoprire Umberto Zanotti Bianco, troppo velocemente dimenticato! "L'intellettuale filantropo dall'aria ascetica", fu il più grande meridionalista perché è l'unico che adottò la Calabria: "...la mia terra...", "...la mia Calabria...", "...i miei bambini..." per i quali non distribuì soldi ma libri, non fondò istituti di beneficenza ma asili, scuole, cooperative, ambulatori. Il carismatico Zanotti propose una sua visione pragmatica del meridionalismo che gli permise di interpretare per se e per gli altri la "questione meridionale" in "meridionalismo operativo". Il meridionalismo di Zanotti non fu stucchevole, compiacente ma intransigente verso l'ingiustizia e amorevole verso le vittime di tale ingiustizia, tradusse le contraddizioni ed il travaglio dello spirito in ricchezza.

INTRODUZIONE MUSICALE A CURA DELL' "ISTITUTO MUSICALE DONIZETTI"

SALUTI

Franco Rizzo, Presidente del Circolo

Franco Vulcano, Presidente Rotary Club

Giuseppe Spagnuolo, Presidente BCC Centroc Calabria

INTERVENTI

Vittorio Daniele

Docente di Economia Politica
Università Magna Graecia - Catanzaro

Maria Grazia Sapia

Presidente Federazione Italiana
Medici Pediatrici - Cosenza

Florindo Rubbettino

Editore

**Sarà presente
l' AUTORE**

**Ai presenti sarà fatto omaggio
del libro in presentazione
e insieme brinderemo per gli
Auguri di Buone Feste**

Alfredo Focà

Nato a Reggio Calabria nel 1948, si è laureato "Medicina e chirurgia" e in "Scienze biologiche" presso l'Università di Messina. È Professore ordinario di Microbiologia, Presidente del Nucleo di Valutazione e Coordinatore del Centro di Documentazione di Storia della Medicina dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro. È Direttore dell'Unità Operativa di Microbiologia Clinica del Policlinico Universitario "Mater Domini" di Catanzaro.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche di microbiologia, con particolare riferimento allo studio degli antibiotici e di sostanza ad attività antimicrobica come l'essenza del bergamotto. È autore di numerosi testi di Storia della Medicina e autore o coautore di diversi testi di microbiologia. Ha organizzato numerosi corsi e convegni di microbiologia e ha fatto diverse esperienze scientifiche presso laboratori italiani ed esteri con una lunga permanenza negli USA. Cultore di Storia della Medicina Calabrese, ha tenuto numerose conferenze e ha curato numerose pubblicazioni su medici e medicina in Calabria; notevole quella su "Maestro Bruno da Longobucco chirurgo". Ha pubblicato numerosi libri su altrettanti medici del passato ed è direttore della collana Bruttium et Scientia. È Socio della Deputazione di Storia Patria della Calabria. È membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Internazionale di Epistemologia "La Magna Grecia". È Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti fra i quali il "Pino d'oro" per gli studi in immunologia a Catanzaro; il "Premio Elide Stramezzi dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria per il volume sul medico Francesco Calabrò; il Riconoscimento "Eventi Scillesi" per il volume su Raffaele Piria; il Premio Internazionale "Il Bergamotto"; il Premio "Il Cavatore d'Argento"; la Medaglia D'Argento del Presidente della Repubblica, Ordine dei Medici della Provincia di Reggio Calabria; il Premio Sapienza ed etica professionale.

Il prof. Focà è Past District Governors del Rotary Club di Reggio Calabria.

Cari Soci e Amici del Circolo,

per un Circolo Culturale di provincia, "piccolo" anche se longevo (51 anni di vita), è un'occasione straordinaria partecipare alla presentazione di un lavoro, importante quanto prezioso, come questo che il chiar.mo prof. Alfredo Focà ha voluto dedicare alla generosità e al diligente attivismo profusi da Umberto Zanotti Bianco a favore della Calabria, eletta a sua seconda patria all'indomani del tragico terremoto del 1908, facendo luce su un segmento di storia calabrese fino ad oggi poco esplorato. L'idea di pubblicare questo studio/ricerca è nata in occasione della manifestazione d'intitolazione del nostro Circolo, quando il prof. Focà, eccelso cultore delle biografie di eccezionali figure calabresi, fra le quali quella su "Maestro Bruno da Longobucco chirurgo", ha tenuto una relazione sull'impegno che il grande piemontese ha dedicato alla nostra Regione, nei primi decenni del '900, per contrastare le secolari miserabili condizioni di vita di larghi strati della sua popolazione, segnata da una parte dalla malaria e dalla tubercolosi e dall'altra dall'analfabetismo e dall'ignoranza che diffusamente colpivano soprattutto i bambini. L'impegno del Circolo per arrivare alla pubblicazione del volume c'è stato fin da subito e così è stato annodato un filo che ha portato a una collaborazione con la Banca "Credito Cooperativo Centro Calabria", che ha reso possibile la stampa del volume.

Dopo aver presentato il volume presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, lo presentiamo adesso a Mirto in collaborazione con il Rotary Club "Corigliano-Rossano-Sybaris", essendo il prof. Focà PDG della prestigiosa Associazione.

Per dare atto del prezioso impegno e dell'amore che Zanotti ha coltivato per il miglioramento delle condizioni sanitarie dei bambini calabresi sarà anche presente la dott.ssa Sapia, presidente prov.le della FIMP.

«Certo, la vita non è agevole in queste contrade: ma quanto ricco è l'humus di questa terra aspra e dolcissima, arida e lussureggiante, straziata e pur sempre rinnovata! Non v'è bellezza di territorio non ancora destato, non v'è ricchezza di nuovi mondi appena lambiti dalla civiltà, che valga il fascino di questa ignorata e pur vecchia Calabria, dalle mute rovine di cataclismi obliati, soffocate dall'edera e dal caprifoglio e che ovunque si fenda lascia intravedere il volto marmoreo di una grande civiltà scomparsa».

**da "Tra la perduta gente"
di Umberto Zanotti Bianco**

Si ringraziano

ALDOFLOR

Fiori e piante - MIRTO CROSLA



Mediocrati

"Le conferenze sono il portato della democrazia. Per esse la scienza esce dalle anticamere dove è mantenuta e protetta, e giunge nel popolo, a cui serve direttamente"

F. De Sanctis

www.circoloculturalemirto.it



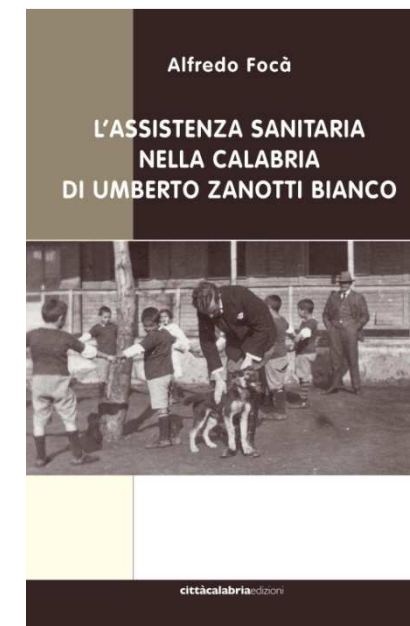
**CIRCOLO
CULTURALE - RICREATIVO
Umberto Zanotti Bianco
MIRTO CROSLA**

In collaborazione con:



**Rotary Club
Corigliano - Rossano - "Sybaris"**

Presentazione del libro



**Salone del Circolo, p.za Dante
Martedì 20 dicembre 2016, ore 17.00**

Invito